



A.P.I.CO., in collaborazione con gli Sponsor, pubblica la circolare **N. 12/2019** dell'Ordine

IN COLLABORAZIONE CON:



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Vittorio Emanuele II, 113
22100 Como - Tel. +39 031.26.74.31
www.peritiindustriali.como.it

NEWS LETTER

CIRCOLARE N. 12 DEL 18 NOVEMBRE 2019

INDICE:

- Notizie dall'Ordine
- Bandi/Avvisi
- Cerco/offro lavoro
- Edilizia
- Fiscale
- LL.PP.
- Professioni
- Sicurezza
- Vigili del fuoco
- Varie



ORDINE

DALL'ORDINE

NUOVO CODICE IBAN BANCA CARIGE

Si comunica che dal prossimo 25 novembre 2019 la filiale BANCA CARIGE di Piazza Duomo si trasferirà in via Milano 178 con conseguente modifica dei dati bancari.

Pertanto il nuovo IBAN sarà il seguente: IT 12 S 06175 10905 0000 0036 7080

Si prega di prenderne nota.

INCONTRO DEL 11 OTTOBRE 2019 ATS INSUBRIA

Si informa che il materiale presentato all'incontro dell'11 ottobre u.s. presso ATS INSUBRIA sul tema "La Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro" è pubblicato sul sito internet del nostro Ordine alla pagina <http://peritiindustriali.como.it/materiale-eventi-formativi/>.



BANDI / AVVISI

BANDI/AVVISI

COMUNE DI MASLIANICO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO 2019-2024

Il Comune di Maslianico intende procedere all'individuazione di n° 5 soggetti, idonei ad assumere l'incarico di componente della Commissione del Paesaggio.

Gli interessati dovranno trasmettere via PEC: maslianico.protocollo@legalmailpa.it la propria candidatura entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 27 Novembre 2019.



COMUNE di MASLIANICO – Provincia di Como

SERVIZIO TECNICO

Ufficio Tecnico Manutentivo

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO 2019-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. N. 42/2004 s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06 luglio 2002, n. 137";

Visti gli artt. 80 e 81 della Legge Regionale n. 12/2005 s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio";

Vista la D.G.R. n. 8/7977 del 06/08/2008 "Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche (art. 146, comma 6 del D. Lgs. 42/2004);

Vista la D.G.R. n. 8/8139 del 01/10/2008 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 8/7977 – Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche (art. 146, comma 6 del D. Lgs. 42/2004);

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 021 del 22/06/2012 artt. dal n. 92 al n. 97, che disciplinano la Commissione Paesaggio;

RENDE NOTO

che il Comune di Maslianico intende procedere all'**individuazione** di n° 5 (cinque) soggetti, idonei ad assumere l'incarico di **componente della Commissione del Paesaggio**.

Requisiti per la presentazione della candidatura

Conformemente alle sopra citate D.G.R., i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- essere in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali;
- aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune;

Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché degli ulteriori titoli (corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali o regionali, partecipazione alle commissioni per il paesaggio) dovrà risultare da curriculum individuale da allegare alla candidatura presentata.

Tra i candidati verrà individuato il presidente che dovrà essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.

Modalità per la presentazione delle candidature.

Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura **entro e non oltre**
le ore 14.00 del giorno 27 Novembre 2019

La candidatura:

- redatta su modello allegato in carta libera;
- firmata digitalmente;
- corredata da un curriculum professionale;
- corredata a copia del documento d'identità in corso di validità

dovrà essere trasmessa Via PEC: maslianico.protocollo@legalmailpa.it

Resta inteso che il recapito della candidatura, entro il termine anzidetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo essa non giunga in tempo utile.

I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

Casi di esclusione

Si demanda a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. n. 8/7977 del 06/08/2008 e dalla D.G.R. n. 8/8139 del 01/10/2008.

Nomina della Commissione per il Paesaggio

Ai sensi dell'art. 95 del Regolamento Edilizio, la Commissione per il Paesaggio è nominata dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.

L'istruttoria verrà effettuata dal Responsabile dell'Area Edilizia Privata, sulla base dei criteri e del possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 8/7977 del 06/08/2008 s.m.i. ed a seguito di comparazione dei curricula presentati dagli interessati.

Compensi

Ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lvo 42/2004 che recita *la partecipazione alle commissioni previste dal presente codice è assicurata nell'ambito dei compiti istituzionali delle amministrazioni interessate, non da luogo alla corresponsione di alcun compenso e, comunque, da essa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*"

Pubblicazione e forme di pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Maslianico per 30 giorni consecutivi;

Informazioni

Eventuali informazioni sul presente avviso potranno essere acquisite presso l'Ufficio Tecnico, al Responsabile del Procedimento geom. Carmen Ivonne Longhi

Tel. 031511374 int. 4

e-mail ufficiotecnicomune@comune.maslianico.co.it

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Geom. Carmen Ivonne Longhi

Firmato digitalmente da: LONGHI CARMEN IVONNE
Data: 26/10/2019 09:46:18



CERCO / OFFRO LAVORO

CERCO/OFFRO LAVORO

STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA a Como cerca praticante.

Inviare: dati personali, scuola frequentata e voto di maturità.

Contatti: scrivere a ing@maximilianogalli.com

SOCIETA' DI INGEGNERIA che punta su competenza e specializzazione con sede a Como e operante nel nord Italia, cerca per collaborazione continuativa:

Giovane ingegnere o perito industriale iscritto all'albo di competenza, anche alla prima esperienza, per attività in ambito di ingegneria antincendio e impiantistico-energetico.

Costituiscono prerequisiti:

- Cultura tecnica generale
- Approccio logico e problem-solving
- Abilità nel disegno con autocad almeno 2D
- Attitudine al lavoro in team ma ottima capacità di autonomia

Costituiscono caratteristiche preferenziali:

- Conoscenze ed esperienze nei campi di attività della società
- Conoscenza della lingua inglese
- Conoscenze ed esperienze in campo di Fire Safety Engineering
- Conoscenze ed esperienze in ambito sicurezza sui cantieri
- Abilitazioni professionali specifiche (Antincendio, Certificazione Energetica, EGE, TAC, Coordinatore sicurezza, Auditor ISO 14001-50001 ecc)
- Residenza in prossimità della sede della società

Inviare il CV tramite il sito: <https://studiogamma.eu/lavora-con-noi/>



EDILIZIA

EDILIZIA

LA SCALA INTERNA DI SERVIZIO NECESSITA DI SCIA

Sentenza della Corte di Cassazione n° 41598/2019

I chiarimenti della Cassazione: la costruzione di una scala all'interno di un immobile se non è indicata nella SCIA costituisce un illecito penale

Con la sentenza n. 41598/2019 la Corte di Cassazione afferma che l'amministrazione deve essere sempre informata (tramite SCIA) circa la volontà di realizzare una scala all'interno di un immobile.

I fatti in breve

La proprietaria di un immobile presentava la SCIA, in forza della quale eseguiva lavori di fusione di due preesistenti unità immobiliari; nell'esecuzione di tali lavori veniva anche realizzata una scala

interna che collegava il piano terra al primo piano dell'immobile, composta da 15 gradini e della larghezza di m 0,80.

In base ai seguenti 2 motivi venivano, però, individuati i profili di illegittimità dell'opera:

- la scala interna non era contemplata nella SCIA;
- la scala era in contrasto con il Regolamento Edilizio Comunale, essendo la larghezza dei gradini inferiore rispetto a quella prevista (80 cm in luogo di 100 cm). Pertanto veniva intimata la contravvenzione di cui all'art. 44 commi 1 lett. A) e 2 bis del dpr n. 380/2001:
- commi 1 lett. A): ammenda fino a 10.329 euro per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dal presente titolo, in quanto applicabili, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dal permesso di costruire;
- comma 2-bis: le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi edilizi suscettibili di realizzazione mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 23, comma 01 eseguiti in assenza o in totale difformità dalla stessa.

La proprietaria presentava, quindi, ricorso, fino a giungere in Cassazione, obiettando che: • la realizzazione della scala interna coincideva con l'opera 30 dell'elenco del Glossario dell'edilizia libera (dm 2 marzo 2008), in quanto rientrante nella categoria "eliminazione delle barriere architettoniche", si trattava pertanto, di un'attività libera che non richiedeva alcuna autorizzazione edilizia;

- la scala interna era di collegamento tra il piano terra e il primo piano dell'immobile di esclusiva proprietà della ricorrente, per cui le dimensioni dei gradini (m 0,80) erano rispettose delle specifiche funzionali e dimensionali previste dalla normativa di settore (legge n. 13/1989 e del dm n. 236/1989).

Decisione della Cassazione

Il ricorso è infondato per la Cassazione: oltre a difettare delle dimensioni minime richieste dalla normativa, mancava dell'assenso necessario dell'amministrazione alla sua realizzazione, espressamente richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di modifiche agli immobili.

Gli ermellini hanno, quindi, escluso che l'opera in esame fosse realizzabile in regime di edilizia libera: la scala è stata eseguita nell'ambito di lavori di ristrutturazione volti alla fusione di due unità immobiliari private di proprietà dell'imputata, senza che un tale intervento fosse in qualche modo finalizzato all'eliminazione di barriere architettoniche. Quanto alla dedotta violazione del regolamento comunale, i giudici, hanno sottolineato come la larghezza dei gradini delle scale, pari a m 0,80, fosse in contrasto con la norma del regolamento comunale riferita a tutte le scale, sia esterne che interne. Con la sentenza in esame i giudici della Corte di Cassazione prendono posizione sui limiti delle attività edilizie e in particolare su quale debba essere il contenuto della SCIA.

La scala, osservano i giudici, era stata realizzata attraverso il collegamento di un'unità immobiliare già presente all'interno dell'immobile; modalità di realizzazione che non era stata espressamente indicata nella SCIA e neppure veniva definita la nuova opera che, pertanto, risultava compiuta in assenza di apposita autorizzazione. L'amministrazione, infatti, nonostante la SCIA non era stata informata della volontà di realizzare la scala e, di conseguenza, non ne aveva potuto vietare la realizzazione.

In conclusione, è legittima l'applicazione della sanzione penale dalla mancata indicazione della realizzazione della scala all'interno del contenuto della SCIA.

Link di riferimento: <https://www.progettoomnia.it/download/237866?5dcd576cad521>

DECRETO SISMA – CERTIFICAZIONI DEL PROFESSIONISTA

Decreto Legge 24/10/2019 (G.U. Serie Gen. N° 250 del 24/10/2019)

Decreto sisma, novità in arrivo: dall'autocertificazione per la ricostruzione

privata redatta dal professionista all'anticipazione diretta del 50% del proprio onorario

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 250 del 24 ottobre 2019) il decreto-legge del 24 ottobre 2019, n. 123 recante:

Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici.

Il provvedimento introduce, quindi, ulteriori interventi urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici, il cosiddetto decreto sisma; un provvedimento voluto dal Governo per le aree del Centro Italia colpite dal terremoto.

I contenuti del decreto sisma

Tra le principali disposizioni previste la proroga fino al 31 dicembre 2020 dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza del sisma che ha colpito i territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e l'introduzione di nuovi interventi per accelerare la ricostruzione.

In particolare, accelerate le pratiche per la ricostruzione privata con avvio dei lavori basata sulla certificazione redatta dai professionisti, ai quali è prevista l'anticipazione diretta del 50% degli onorari.

Ma ecco, nel dettaglio, i principali provvedimenti:

- la riduzione del 60% degli importi da restituire in relazione alla cosiddetta "busta paga pesante", ovvero il taglio degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali che erano stati sospesi dall'agosto del 2016 a tutto il 2017 e che non dovranno più essere restituiti in misura integrale ma limitata al 40%;
- una procedura accelerata per la ricostruzione privata, per l'avvio dei lavori, basata sulla certificazione redatta dai professionisti. Il controllo non verrà realizzato più a monte sul 100 % dei richiedenti, come avviene oggi, ma solo a campione sul 20 %. Restano fermi i controlli a campione a valle già oggi previsti dalla legge;
- misure per agevolare l'approvazione dei progetti per la ricostruzione, regolando le modalità e le procedure per la copertura delle anticipazioni ai tecnici e ai professionisti del 50% dei loro onorari alla presentazione del progetto, con la previsione che per tali anticipazioni non possa essere richiesta alcuna garanzia;
- per la ricostruzione degli edifici pubblici, l'attribuzione dell' priorità agli edifici scolastici che, se siti nel centro storico, dovranno essere ricostruiti nel luogo nel quale si trovavano, salvo impedimenti oggettivi; in ogni caso, la destinazione d'uso dell'area in cui sorgevano non potrà essere modificata;
- per favorire lo smaltimento delle macerie, l'obbligo di aggiornamento da parte delle Regioni del piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2019, al fine di individuare nuovi siti di stoccaggio temporaneo; in caso di inadempienza, l'aggiornamento sarà realizzato dal Commissario straordinario.

Previste, inoltre, misure anti-spopolamento volte a incentivare gli imprenditori a non abbandonare i territori, come l'estensione al territorio dei Comuni del Cratere della misura prevista a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno, denominata "Resto al Sud" e interventi finanziari a favore delle imprese agricole del territorio.

Il provvedimento è in vigore dal 25 ottobre 2019, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione in Gazzetta.

Link di riferimento: https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=4lQQfCritVdrbfsD+2VCbw__ntc-as2-guri2b?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-10-24&atto.codiceRedazionale=19G00132&elenco30giorni=false

CASSEFORME VERTICALI

Nuova norma UNI 11763:2019

In vigore la UNI 11763-1:2019 contenente tutti i requisiti per la progettazione, la costruzione e l'utilizzo delle casseforme verticali componibili e non

E' in vigore dal 17 ottobre 2019 la UNI 11763-1:2019 dal titolo:

Attrezzature provvisoriale – Casseforme – Parte 1: Casseforme verticali – Requisiti generali per la progettazione, la costruzione e l'uso.

Le casseforme sono attrezzature provvisoriale di lavoro dedicate a contenere il calcestruzzo durante le fasi di getto e maturazione al fine di conferire allo stesso la forma desiderata.

Si è passati da casseforme costituite per lo più da tavole in legno messe in opera in cantiere senza la redazione di calcoli e/o disegni, a sistemi specificatamente progettati e composti da sottosistemi, componenti ed elementi prodotti in stabilimento o realizzati in cantiere.

Al fine di conseguire le caratteristiche richieste, le prestazioni delle casseforme sono influenzate da:

- specifiche di progetto del manufatto;
- modalità di costruzione del manufatto;
- proprietà del calcestruzzo;
- modalità di esecuzione del getto.

La UNI 11763-1:2019

La norma costituisce la prima parte di un documento più ampio; definisce i requisiti generali per la progettazione, la costruzione e l'utilizzo delle casseforme verticali componibili e non, destinate alla realizzazione di attrezzature provvisorie atte a contenere il calcestruzzo durante il getto e la maturazione, corredate da sistemi e/o strutture di stabilizzazione e/o di puntellamento di contrasto.

La UNI non si applica a:

- configurazioni di casseforme monouso, realizzate in cantiere, di altezza complessiva non maggiore di 1 metro;
- casseforme destinate a rimanere permanentemente nella costruzione;
- prodotti da costruzione, ai sensi della legislazione vigente.

L'obiettivo è di regolamentare le diverse tipologie di attrezzature impiegate per la realizzazione di strutture in conglomerato cementizio.

Link di riferimento: <https://www.agendatecnica.it/wp/2019/casseforme-norma-uni-11763/>



FISCALE

FISCALE

ACCORPAMENTO UNITÀ IMMOBILIARI E AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

Agenzia delle Entrate – Fisco Oggi del 16/10/2019

Entrate: ok all'agevolazione prima casa per l'acquisto di due unità immobiliari adiacenti da accorpate in un unico immobile non appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

Se acquisto due piccoli appartamenti adiacenti, che saranno subito accorpate in un'unica unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, posso usufruire per entrambe delle agevolazioni prima casa?

La risposta al quesito avanzato da un contribuente arriva dall'Agenzia delle Entrate tramite la rivista telematica FiscoOggi.

L'Agenzia delle Entrate spiega che, se adiacenti, entrambe le unità immobiliari possono fruire del beneficio.

Risposta dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che nel caso in cui vengano acquistate due unità immobiliari contigue, il contribuente può comunque usufruire dell'agevolazione prima casa se l'immobile risultante dall'accorpamento delle due unità, possiede le caratteristiche catastali indicate dalla normativa in merito: ossia non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Inoltre, continuano le Entrate, si può beneficiare dell'agevolazione anche nei seguenti casi:

- acquisto contemporaneo delle unità immobiliari contigue;
- acquisto successivo di un'unità immobiliare confinante alla casa già posseduta per poter realizzare un'unica unità abitativa.

Nel secondo caso, viene specificato che si può fruire del beneficio a prescindere dalla circostanza che l'immobile già posseduto sia stato acquistato con le agevolazioni prima casa o senza.

Agevolazione prima casa

Ricordiamo che l'"agevolazione prima" casa per l'acquisto di un immobile consente di pagare impo-

ste ridotte sull'atto di acquisto di un'abitazione in presenza di determinate condizioni:

- chi acquista da un privato (o da un'azienda che vende in esenzione Iva) deve versare un'imposta di registro del 2% (invece del 9%), sul valore catastale dell'immobile; le imposte ipotecaria e catastale si versano ognuna nella misura fissa di 50 euro;
- chi acquista da un'impresa (con vendita soggetta a Iva) deve versare l'imposta sul valore aggiunto, calcolata sul prezzo della cessione, pari al 4% (anziché al 10%); le imposte di registro, catastale e ipotecaria si pagano nella misura fissa di 200 euro ciascuno.

Link di riferimento: <https://www.fiscooggi.it/posta/agevolazioni-prima-casa-0>

BONUS FACCIATE: DETRAZIONE DEL 90%

Tra le agevolazioni della manovra proposta per il 2020 è stato inserito il Bonus Facciate, un credito fiscale del 90% per chi nel 2020 avvierà la ristrutturazione delle facciate esterne dell'edificio, in centro storico o periferia, nelle città o nei comuni.

A sponsorizzare la detrazione (con un Tweet #bonusfacciate) è il ministro dei Beni culturali Franceschini, una agevolazione che andrebbe ad aggiungersi alla proroga del bonus casa, Ecobonus per la riqualificazione energetica e bonus mobili.

Il Bonus facciate, come chiarito dal ministro, potrà essere utilizzato sia dai condomini, sia dai proprietari di abitazioni singole, come villette mono o bifamiliari.

Come per altre misure, il bonus facciate ha lo scopo di rilanciare la cura degli stabili, la riqualificazione del patrimonio edilizio e il risparmio energetico.

Il Centro studi dell'Ance – l'associazione dei costruttori – ha stimato in 2,8 miliardi il giro d'affari innescato dal bonus facciate, ma è necessario individuare regole certe per evitare che si preferisca utilizzare questa agevolazione generosa invece di sfruttare quelli che migliorano la sicurezza o l'efficienza energetica.

La posizione di Rete Irene su Bonus facciate

Per Rete IRENE questo provvedimento potrebbe portare a spiacevoli conseguenze: “condomini che chiedono di spostare i termini di pagamento delle opere in corso nell'anno 2020 per ottenere il beneficio fiscale del 90%, altri che chiedono di avere delucidazioni sulla tipologia di intervento tecnico da dover adottare, progettisti che devono capire quale intervento è corretto progettare, Amministratori di Condominio che devono sapere quale è la giusta delibera da adottare, condomini che devono sapere quale è la giusta decisione da assumere, pena la loro personale responsabilità – sottolinea il Presidente Manuel Castoldi. – “Sono tante le riflessioni da fare, come le conseguenze che si sarebbero sul mercato e sulla filiera, quali la completa destabilizzazione delle trattative in essere, il pericolo concreto dello slittamento dei tempi di delibera e di partenza dei cantieri, il danno economico presumibile a carico delle imprese e degli operatori di filiera.”

Rete IRENE chiede al Governo di porre chiarezza e di dare delle risposte efficaci con l'urgenza del caso, anche con una decretazione urgente, per consentire al mercato di non dover subire ulteriori danni e problemi, consentendo a tutta la filiera di poter operare con la tranquillità che tutti gli operatori economici di questo Paese meritano di avere.

Le imprese italiane hanno investito in competenze per il miglioramento energetico e sismico

“Ci sono voluti più di 10 anni per mettere a punto un Decreto Ministeriale (26 giugno 2015) che è ritenuto il “testo unico” per le nuove costruzioni e per gli interventi di manutenzione sul patrimonio esistente, indicando nelle varie tabelle i requisiti minimi, di carattere energetico, cui devono rispondere i nuovi edifici e quelli in ristrutturazione (anche della sola facciata) – ha aggiunto Castoldi -. E ci sono voluti più di tre anni perché l'Agenzia delle Entrate regolamentasse i Bonus nella loro possibilità di cessione al fine di rendere le abitazioni meno energivore (quindi meno inquinanti – ecobonus) e più sicure (sisma bonus).

Le imprese del settore in questi anni si sono attrezzate per essere pronte tecnicamente ad affrontare questo mercato assumendo tecnici ed aggiornando i propri lavoratori alle applicazioni di tecniche volte al miglioramento energetico e sismico, investendo e scommettendo sul Paese Italia.”

Proroga Ecobonus e Bonus Casa

Tra le proroghe previste dalla manovra 2020 ci sono

- gli interventi di ristrutturazione edilizia al 50%,
- l'ecobonus al 50% - installazione di impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza pari alla classe A, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a biomassa, acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e schermature solari
- l'ecobonus al 65% per l'efficienza energetica - installazione di pannelli solari, di impianti dotati di caldaie a condensazione almeno in classe A con sistemi di termoregolazione evoluti, di micro-co-generatori, di dispositivi per il controllo da remoto degli impianti utilizzabili fino al 31 dicembre 2020.

Prorogato a tutto il 2020 anche il bonus fiscale per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe energetica elevata finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.



LL.PP.

LL.PP.

OBBLIGO DI ACQUISIZIONE CIG E CONTRIBUTO ANAC

Comunicato Presidente ANAC del 16/10/2019

Il nuovo comunicato ANAC contiene un'utile tabella che riassume per quali tipologie di appalti è dovuto il CIG ed il pagamento del contributo ANAC

Il comunicato del Presidente dell'ANAC (autorità anticorruzione) del 16 ottobre 2019 ha come oggetto: "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici".

Nel documento si ricorda che nel Codice appalti:

- l'art. 213, comma 8, ha rimesso all'Autorità la gestione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nella quale confluiscono tutte le informazioni contenute nelle banche dati esistenti, anche a livello territoriale, onde garantire accessibilità unificata, trasparenza, pubblicità e tracciabilità delle procedure di gara e delle fasi a essa prodromiche e successive;
- l'art. 213, comma 9, afferma che, per la gestione della BDNCP, l'Autorità si avvale dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, stabilendo le modalità di funzionamento dell'Osservatorio nonché le informazioni obbligatorie, i termini e le forme di comunicazione che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a trasmettere allo stesso, mantenendo salva la facoltà di irrogare sanzione amministrativa pecuniaria nei confronti del soggetto che ometta, senza giustificato motivo, di fornire informazioni richieste, ovvero, fornisca informazioni non veritiere;
- l'art. 213, comma 3 attribuisce all'Autorità il potere di vigilare sui contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali e sui contratti secretati, nonché sui contratti esclusi dall'ambito di applicazione del codice; Con il comunicato in esame l'ANAC, nell'esercizio delle attività istituzionali di competenza, vuole acquisire dati e informazioni su alcune procedure sottoposte alla vigilanza dell'Autorità escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici. CIG e contributo ANAC

Inoltre, con il comunicato sono ridefiniti gli obblighi di acquisizione del CIG e pagamento del contributo in favore dell'Autorità per alcune tipologie di affidamento. Restano ferme le indicazioni fornite nella determinazione 556 del 31/5/2017 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nella tabella che segue sono riportati gli obblighi aggiornati, con riferimento alle fattispecie escluse dall'applicazione del Codice interessate dall'intervento, ad eccezione dell'in-house sul quale sono in corso ulteriori approfondimenti.

Riferimento normativo	Descrizione	SmartCIG	CIG	Contributo Anac
Art.5 commi 5-8	Accordo fra due o più amministrazioni aggiudicatrici	No	No	No
Art.5 comma 9	Scelta del socio privato per le società miste	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.6	Appalti e concessioni aggiudicati ad una joint venture o ad un ente	Senza limiti di importo		No
Art.7	Appalti e concessioni aggiudicati ad un'impresa collegata	Senza limiti di importo		No
Art. 9 Commi 1 e 2	Appalti e concessioni di servizi aggiudicati da un'amministrazione	No	No	No
Art.10	Contratti nel settore dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.11	Appalti aggiudicati da particolari enti aggiudicatori per l'acquisto di acqua e per	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.12	Esclusioni specifiche per le concessioni nel settore idrico	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.13	Appalti nei settori speciali aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.14	Appalti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati per fini diversi dal	Senza limiti di importo		No
Art. 15	Contratti nei settori delle comunicazioni elettroniche	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.16	Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme	Senza limiti di importo		No
Art. 17, comma 1, lett. a	Acquisto o locazione di beni immobili	Senza limiti di importo		No
Art. 17, comma 1, lett. b	Contratti nei settori media audiovisivi o radiofonici	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art. 17, comma 1, lett. c	Servizi di arbitrato e conciliazione	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si

Art.17 comma 1 lett. d	Servizi legali esclusi dall'applicazione del codice	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.17 comma 1 lett. e	Aquisto titoli e strumenti finanziari	No	No	No
Art.17 comma 1 lett. f	Prestiti	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.17 comma 1 lett. h	Servizi di difesa e protezione civile forniti da organizzazioni e associazioni senza scopo	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art. 17, comma 1, lett. i	Servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia o metropolitana	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.17 comma 1 lett. l	Servizi connessi a campagne politiche aggiudicati da un partito politico nel contesto di	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art. 17-bis	Appalti per l'acquisto di prodotti agricoli e alimentari fino a € 10.000 annui da	Senza limiti di importo		No
Art. 18, comma 1, lett. a	Concessioni di servizi di trasporto aereo a norma del Reg CE 1008/2008 del	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art. 18, comma 1, lett. b	Concessioni di servizi di lotteria aggiudicate ad un operatore economico sulla	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art. 18, comma 1, lett. c	Concessioni aggiudicate dagli enti aggiudicatori per l'esercizio delle loro attività in	Senza limiti di importo		No
Art. 19, comma 2	Contratti di sponsorizzazione tecnica	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art.20	Opera pubblica realizzata a spese del privato	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art. 36, comma 4	Opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 36,	Per importi inferiori a €40.000	Per importi pari o superiori a €40.000	Si
Art. 162	Contratti secretati	Senza limiti di importo		No



PROFESSIONI

PROFESSIONI

RICONGIUNZIONE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Sentenza della Corte di Cassazione n° 26039/2019

Dalla Cassazione: ammessa la ricongiunzione dei contributi versati all'Inps presso la Cassa a cui è iscritto il libero professionista

Buone notizie in arrivo per i liberi professionisti in materia di ricongiunzione onerosa dei contributi: coloro che hanno contributi in Gestione separata Inps e presso la Cassa professionale, possono scegliere la ricongiunzione nella gestione privata.

È quanto stabilito dai giudici della Corte di Cassazione (con la sentenza n. 26039/2019), fornendo una nuova interpretazione dell'art. 1, comma 2, della legge n. 45/1990. Ricongiunzione dei contributi La ricongiunzione, che negli ultimi anni ha assunto particolare importanza, consente di unificare tutti i contributi accreditati presso le diverse gestioni previdenziali in un solo ente, al fine di ottenere un'unica pensione calcolata su tutti i contributi versati.

La facoltà di ricongiungere è stata riconosciuta ai liberi professionisti con la legge n. 45/1990. La ricongiunzione può essere gratuita oppure onerosa.

Ricongiunzione gratuita quando non è previsto alcun onere finanziario a carico del richiedente; essa riguarda:

- tutti i dipendenti pubblici (statali, dipendenti degli enti locali) e gli iscritti ai fondi speciali Inps, che cessano dal servizio senza diritto alla pensione del fondo di provenienza. In questo caso il trasferimento dei vari spezzoni contributivi avviene presso il regime generale Inps;
- artigiani, commercianti e coltivatori diretti: non esiste alcuna condizione per la ricongiunzione con il regime generale Inps e, quindi, il conseguente cumulo con la contribuzione da lavoro dipendente.

Ricongiunzione onerosa è invece disciplinata dalle 2 diverse normative:

- legge n. 29/1979 che consente la ricongiunzione nel fondo lavoratori dipendenti Inps dell'eventuale contribuzione versata in qualità di coltivatore diretto, artigiano e commerciante. La stessa normativa consente ai dipendenti pubblici e agli iscritti a fondi speciali di previdenza, di ricongiungere presso il proprio fondo di appartenenza l'eventuale quota versata nel regime generale Inps;
- legge n. 45/1990 che consente la ricongiunzione presso l'Inps della contribuzione versata in una Cassa o in un fondo libero professionale e viceversa. La destinazione (direzione) dei contributi ricongiunti è stabilita dall'iscrizione al momento della domanda.

I fatti

Il caso in esame riguarda la richiesta avanzata nei confronti dell'Inps da parte di un libero professionista, che aveva versato contributi alla Gestione separata Inps e ad una Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza in favore dei Dottori Commercialisti, avente ad oggetto il riconoscimento del diritto alla ricongiunzione presso la predetta Cassa dei contributi versati all'Inps.

Il Tribunale di Pesaro accoglieva la domanda; decisione confermata anche con sentenza della Corte d'Appello di Ancona Reggio.

L'Inps ricorre, quindi, per la cassazione della decisione della Corte territoriale, favorevole al riconoscimento della facoltà di valersi della ricongiunzione dei contributi.

Il parere dell'Inps

L'Inps denuncia la violazione e la falsa applicazione della legge n. 45/1990, art. 1, comma 2, in base a cui è previsto un limite per la ricongiunzione relativo sia alla disomogeneità del metodo di calcolo, sia alla possibilità da parte dell'Inps di consentire la ricongiunzione dalle casse professionali alla gestione separata, ma non viceversa.

Nel caso in esame, secondo l'Inps il lavoratore poteva accedere solo agli istituti del cumulo contribu-

tivo o della totalizzazione, ma non alla ricongiunzione onerosa, dalla quale sostanzialmente l'istituto esclude la gestione separata, che calcola la pensione interamente con il contributivo.

Decisione della Cassazione

Gli ermellini partono dal prendere in considerazione una sentenza della Corte costituzionale (n. 61/1999) che ha ritenuto costituzionalmente illegittimi gli artt. 1 e 2 della legge n. 45/1990 nella parte in cui non prevedono, in favore dell'assicurato, la facoltà di scelta fra la ricongiunzione e la totalizzazione, o comunque la possibilità di optare per un meccanismo alternativo alla ricongiunzione onerosa.

I presunti limiti alla facoltà di ricorrere alla ricongiunzione dalla Cassazione sono giudicati illegittimi; al contrario, la sopra citata legge non prevede alcun limite, infatti ai sensi del comma 2, art. 1 si ha che:

può utilizzare la ricongiunzione il libero professionista che è stato iscritto a forme obbligatorie di previdenza per lavoratori dipendenti, pubblici o privati, o per lavoratori autonomi, ai fini della ricongiunzione di tutti i periodi di contribuzione presso le medesime forme previdenziali, nella gestione cui risulta iscritto in qualità di libero professionista.

In conclusione, l'Inps non può limitare la scelta del professionista, né imporre quale metodo dovrà essere adottato per il calcolo della propria pensione; nonostante la ricongiunzione preveda dei costi di gestione per l'unificazione dei periodi contributivi, l'interessato potrebbe, tuttavia, ritenere vantaggioso aderire a tale istituto ai fini della misura dell'assegno pensionistico.

Pertanto, i professionisti iscritti all'Albo professionale, nonché alla Cassa previdenziale di appartenenza, oltre al meccanismo della totalizzazione e del cumulo, possono legittimamente servirsi anche dell'istituto della ricongiunzione al fine di riunire sotto un unico tetto i periodi contributivi accreditati nelle varie gestioni previdenziali.

Il ricorso viene, quindi, respinto.

Dopo più di 20 anni di incertezza ed immotivate resistenze dell'Inps, la Corte di Cassazione ha stabilito che i professionisti iscritti alle rispettive Casse di previdenza hanno diritto ad ottenere la ricongiunzione onerosa dei periodi maturati presso la Gestione Separata Inps, ai fini del conseguimento del diritto ad un'unica pensione.

Link di riferimento: <https://www.fiscoetasse.com/upload/Cassazione-26039-2019.pdf>



SICUREZZA

SICUREZZA

EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA

Nuova Norma UNI 11761:2019 del 03/10/2019

In vigore la UNI 11761:2019 sulle emissioni e qualità dell'aria. Definiti i requisiti tecnici e di gestione di sistemi automatici per il monitoraggio degli odori

Le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti sono all'origine di alcuni dei problemi ambientali considerati prioritari.

Si può definire inquinante quella sostanza che sia presente in atmosfera per il tempo sufficiente e ad una concentrazione tale da determinare un effetto negativo per la salute umana o per l'ecosistema. Al riguardo si segnala la norma UNI 11761:2019, in vigore dal 3 ottobre 2019, pubblicata sul sito UNI, dal titolo:

Emissioni e qualità dell'aria – Determinazione degli odori tramite IOMS (Instrumental Odour Monitoring Systems)

Nel documento l'odore è inteso come l'interpretazione sensoriale dei recettori umani dell'olfatto rela-

tivo a una serie di stimoli prodotti da uno o più agenti chimici diffusi nell'aria ambiente.

Norma UNI 11761:2019

La norma specifica i requisiti tecnici e di gestione di sistemi automatici per il monitoraggio degli odori (IOMS, Instrumental Odour Monitoring System) per la misurazione periodica degli odori in aria ambiente, alle emissioni e indoor.

Con la UNI in esame vengono considerati 3 tipi di monitoraggio degli odori in riferimento ai siti di installazione:

- in aria ambiente (al ricettore);
- in emissione (alla sorgente);
- al confine di impianto (a bordo impianto).

In considerazione, invece, delle grandezze prodotte vengono analizzate le seguenti determinazioni:

- di presenza/assenza di odore (misurazione di tipo A);
- della classe odorigena (misurazione di tipo B);
- della quantità di odore (misurazione di tipo C).

Sono, invece, esclusi dal campo di applicazione della norma:

- l'impiego di strumenti per monitoraggi finalizzati alla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- l'impiego di strumenti per monitoraggi della concentrazione o presenza di singoli inquinanti atmosferici, finalizzati alla protezione della salute.

Link di riferimento: http://store.uni.com/catalogo/uni-11761-2019?josso_back_to=http://store.uni.com/josso-security-check.php&josso_cmd=login_optional&josso_partnerapp_host=store.uni.com

IMPIANTI A GAS PER USO CIVILE

Nuova Norma UNI 11137:2019 in sostituzione della UNI 11137:2012

In vigore la UNI 11137:2019 che definisce i requisiti di tenuta degli impianti a gas per uso civile interni ed i limiti di accettabilità di eventuali dispersioni

La maggior parte degli impianti di adduzione gas nelle civili abitazioni dalle dimensioni medie di un centinaio di metri quadrati, alimentano un piano cottura ed una caldaia; la caldaia serve sia da generatore dell'impianto termico sia per la produzione di acqua calda sanitaria.

A tal riguardo, il 30 ottobre scorso è stata pubblicata la norma UNI 11137:2019 dal titolo: "Impianti a gas per uso civile – Criteri per la verifica e il ripristino della tenuta di impianti interni – Prescrizioni generali e requisiti per i gas della II e III famiglia," sostituendo così la precedente UNI 11137:2012.

Ambito di applicazione

La norma si applica agli impianti civili esistenti (da attivare, da riattivare, in servizio), alimentati con gas combustibili della II famiglia (Gas naturale) o della III famiglia (GPL), così come definiti nella UNI EN 437.

Contenuti

La nuova UNI 11137:2019 definisce quanto segue:

- i requisiti di tenuta degli impianti interni;
- i limiti di accettabilità di eventuali dispersioni;
- le circostanze in cui occorre effettuare la verifica dei requisiti di tenuta;
- le modalità di esecuzione della verifica dei requisiti di tenuta;
- le metodologie per determinare il valore di dispersione;
- i criteri che consentono di attestare l'idoneità o la non idoneità dei requisiti di tenuta per il funzionamento dell'impianto interno;
- le possibili modalità di ripristino dei requisiti di tenuta.

Link di riferimento: <http://store.uni.com/catalogo/uni-11137-2019>



VIGILI DEL FUOCO

VIGILI DEL FUOCO

MODIFICHE AL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI

Decreto Ministero dell'Interno 18/10/2019 (G.U. n° 256 del 31/10/2019)

In vigore dal 1° novembre le modifiche al Codice prevenzione incendi: dalla Regola

Tecnica Orizzontale, alle Regole Tecniche Verticali nelle aree a rischio specifico, alle vie d'esodo Continua il percorso di aggiornamento agli standard internazionali della normativa di prevenzione incendi, ossia del dm 3 agosto 2015 che ha aggiornato il tradizionale metodo prescrittivo, ha introdotto maggiore flessibilità progettuale e ha valorizzato l'approccio prestazionale.

E' stato, infatti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 256 del 31 ottobre 2019 – Suppl. Ordinario n. 41) il decreto 18 ottobre 2019, dal titolo:

Modifiche all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015, recante «Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139».

Il provvedimento revisiona gran parte del Codice prevenzione incendi ed è in vigore dal 1° novembre 2019, giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta.

Dm 12 aprile 2019 – Eliminazione doppio binario

Ricordiamo che dal 20 ottobre 2019, data di entrata in vigore del dm 12 aprile 2019, il Codice di prevenzione incendi (dm 3 agosto 2015) è diventato cogente, ossia un riferimento unico per le attività "soggette e non normate" a seguito dell'eliminazione del cosiddetto "doppio binario".

Le attività non normate (ben 42 delle 80 attività soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco) sono quelle non provviste di una specifica regola tecnica che fino ad ora potevano avvalersi sia dell'approccio prescrittivo che del Codice di prevenzione incendi; dal 20 ottobre 2019 con l'eliminazione del doppio binario, le attività non normate dovranno avere come riferimento solo il Codice di prevenzione incendi, indirizzandole verso una metodologia unica, aderente agli standard internazionali.

Decreto 18 ottobre 2019

Le principali modifiche apportate dal decreto del 18 ottobre 2019 al Codice riguardano:

- la Regola tecnica orizzontale (RTO);
- le Regole tecniche verticali (RTV) relative alle aree a rischio specifico;
- le vie d'esodo;
- le valutazioni Atex;
- la metodologia per l'ingegneria della sicurezza antincendio.

In particolare, all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'Interno del 3 agosto 2015 vengono apportate sostanziali modifiche alle seguenti sezioni:

- Sezione G – Generalità;
- Sezione S – Strategia antincendio
- Sezione V – Regole tecniche verticali, limitatamente ai seguenti capitoli;
- V.1 (Aree a rischio specifico);
- V.2 (Aree a rischio per atmosfere esplosive);
- V.3 (Vani degli ascensori);
- Sezione M – Metodi.

Le novità introdotte per la Regola Tecnica Orizzontale

Anche se la struttura principale della RTO rimane invariata (si basa sempre su un approccio prestazionale, con la determinazione dei profili di rischio, dei livelli di prestazione e delle soluzioni conformi o alternative), le novità sono nella forma, vengono introdotti nuovi approcci progettuali, nuove

soluzioni in linea con l'evoluzione tecnica, dando ai professionisti maggiore libertà e responsabilità. Nello specifico, il nuovo decreto riscrive la progettazione e la realizzazione degli impianti antincendio delle 42 attività per le quali deve essere utilizzato, obbligatoriamente, il decreto 3 agosto 2015.

Indice

- Dm 12 aprile 2019 – Eliminazione doppio binario
- Decreto 18 ottobre 2019
- Le novità introdotte per la Regola Tecnica Orizzontale
 - o Terminologia
 - o Tariffe VVFF
 - o Pendenza delle rampe
 - o Livelli di prestazione
 - o Prove sperimentali anche per verificare le soluzioni alternative o Compartimento multipiano
 - o Vie d'esodo
 - o Estintori e reti di idranti
 - o Svof – Sistemi di ventilazione orizzontale forzata
 - o Percorsi dei soccorritori
 - o Modifiche alle Regole Tecniche Verticali (RTV)

Le principali novità riguardano:

Terminologia

Ampiamente modificato il capitolo delle definizioni; tra i nuovi termini introdotti ci sono:

- gestione della folla;
- crowd management;
- sovraffollamento localizzato;
- crowd crush;
- ed altro.

Lo scopo è quello di fornire definizioni generali relative ad espressioni specifiche della prevenzione incendi ai fini di un'uniforme applicazione dei contenuti presenti nel documento.

Tariffe VVFF

Sia che si utilizzino soluzioni alternative sia in caso di modifica dei livelli di prestazione, l'importo da corrispondere ai Vigili del Fuoco, in sede di valutazione dei progetti, va calcolato secondo quanto disposto dal dm 9 maggio 2007 per i progetti redatti secondo l'approccio ingegneristico.

Pendenza delle rampe

Ai fini dell'esodo viene abbattuto il vincolo dell'8%; non devono essere considerate le rampe con pendenza superiore all'8% ma al 20%.

Livelli di prestazione

Resta per il professionista la possibilità (per le attività con valutazione del progetto) di attribuire alle misure antincendio livelli di prestazione differenti rispetto a quelli proposti dal Codice; l'obbligo di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza si ha solo se i livelli attribuiti sono inferiori rispetto a quelli fissati dal Codice.

Prove sperimentali anche per verificare le soluzioni alternative

Per verificare che le soluzioni alternative raggiungano il collegato livello di prestazione e per l'attribuzione di livelli di prestazione diversi da quelli indicati dal Codice, viene introdotta la possibilità di far ricorso anche a prove sperimentali.

Queste devono essere eseguite da un professionista antincendio (iscritto nelle liste di esperti tenute dal ministero dell'Interno) e vanno condotte secondo protocolli standardizzati oppure condivisi con la direzione centrale per la Prevenzione e la sicurezza tecnica del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Compartimento multipiano

Vengono ampliate le possibilità di far ricorso al compartimento multipiano, ora possibile per più valori di rischio vita.

Vie d'esodo

Tante le modifiche che riguardano la progettazione delle vie d'esodo:

- consentito installare lungo le vie di esodo i tornelli e i varchi automatici per il controllo degli accessi, a determinate condizioni;
- la possibilità di far ricorso al corridoio cieco viene anche relazionata al massimo affollamento degli

- ambiti da esso serviti;
- generalizzato l'obbligo di prevedere almeno due vie d'esodo indipendenti;
 - modificati, in funzione del numero di occupanti, i requisiti delle porte ad apertura manuale installate lungo le vie di esodo;
 - nuove indicazioni circa il calcolo della larghezza minima di scale e marciapiedi mobili d'esodo, che devono rispettare i requisiti di salute e sicurezza previsti dalla direttiva 2006/42/Ce;
 - prevista la possibilità di non considerare nel calcolo le vie di esodo verticali con caratteristiche di filtro e le vie di esodo esterne;
 - sottoposto all'attenzione del progettista il rischio di sovraffollamento localizzato in caso di esodo;
 - introdotto un nuovo paragrafo dedicato all'esodo per le attività all'aperto.

Estintori e reti di idranti

Cambiano i riferimenti per determinare il numero di estintori di classe A da installare in un'attività: non si basa più sul prodotto tra capacità estinguente minima e metri quadri, bensì sulla massima distanza di raggiungimento degli estintori differenziata dalla norma in base ai profili di rischio vita.

Anche per gli estintori di classe B viene abbandonato il riferimento ai metri quadri; il calcolo si basa sulla quantità di liquido infiammabile stoccato o in lavorazione.

Per quanto riguarda la progettazione delle reti di idranti, viene affermato che quelle progettate, installate ed esercite secondo la norma Uni 10779 sono considerate come soluzioni conformi.

Svof – Sistemi di ventilazione orizzontale forzata

Per il controllo dei fumi e del calore vengono presi in considerazione i Sistemi di ventilazione orizzontale forzata (Svof) in alternativa alle aperture di smaltimento fumo e calore di emergenza.

Si tratta di sistemi o impianti destinati ad assicurare, in caso di incendio, lo smaltimento meccanico controllato dei fumi e dei gas caldi, da utilizzare soprattutto in attività complesse dove è necessario garantire la sicurezza delle squadre di soccorso creando una via d'accesso libera da fumi e calore, come nelle autorimesse.

Percorsi dei soccorritori

Al fine di assicurare nelle attività per cui è richiesto il massimo livello di prestazione in merito all'operatività antincendio l'accessibilità protetta per i Vigili del Fuoco, vengono introdotte le definizioni di:

- “piano di accesso” (piano del luogo esterno da cui i soccorritori accedono all'edificio);
- “percorso di accesso” ai piani dell'edificio da parte dei soccorritori.

Per le soluzioni conformi al livello IV di prestazione viene aggiunto l'obbligo di avere almeno una scala d'esodo che conduca al piano di copertura nei casi in cui la massima quota dei piani sia maggiore di 54 metri.

Le porzioni delle vie di esodo che servono anche ai soccorritori per raggiungere i diversi piani, rispetto a quanto calcolato ai fini dell'esodo, devono avere una larghezza maggiorata di 500 mm.

Introdotta la misura per l'accostabilità dell'autoscala ai diversi piani e i requisiti minimi per l'accesso dei mezzi di soccorso (larghezza, altezza libera, raggio di volta, pendenza e resistenza al carico).

Modifiche alle Regole Tecniche Verticali (RTV)

Per quanto riguarda le Regole Tecniche Verticali (RTV), si segnalano alcune modifiche relative al capitolo relativo alle aree a rischio per atmosfere esplosive. In particolare, la RTV viene integrata con tre principi:

ove non fosse possibile prevenire la formazione di atmosfere esplosive o eliminare le sorgenti d'accensione, dovrebbe essere ridotta la probabilità di contemporanea presenza di atmosfere esplosive e sorgenti di accensione per quanto ragionevolmente praticabile od ottenibile, secondo gli approcci “Alarp” (as low as reasonably practicable) o “Alara” (as low as reasonably achievable); in generale, il livello di protezione contro le esplosioni è considerato adeguato quando si deve verificare il fallimento di tre mezzi di protezione indipendenti affinché un'atmosfera esplosiva possa essere innescata da una sorgente di accensione efficace;

le attività con presenza di rischio derivante da atmosfere esplosive devono disporre della documentazione tecnica attestante l'idoneità dei prodotti ed impianti installati per lo specifico uso nel luogo di impiego, in conformità anche del gruppo e della categoria, nonché di tutte le indicazioni fornite dal fabbricante e necessarie per il funzionamento sicuro degli stessi.



VARIE

AVVISI E ATTESTAZIONI DI INDISPONIBILITA' DEI SERVIZI TELEMATICI DEL PTT

Stante l'obbligatorietà del Processo Tributario Telematico (PTT) dal 1° luglio c.a., quale unica modalità per il deposito dei ricorsi/appelli/atti e considerato che la disponibilità dei servizi on-line, attivi sette giorni su sette e 24 ore al giorno, non può escludere il verificarsi di situazioni non prevedibili che rendano il PTT inutilizzabile, La Commissione Tributaria Provinciale di Como comunica quanto segue. Viene pubblicato sulla Home Page del portale della Giustizia Tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it) nell'area in alto definita "strillo", un avviso che, nel corso di eventuali interruzioni, riporta il temporaneo disservizio e, successivamente ad evento concluso, il ripristino dei servizi stessi; dopo il ripristino, nella sezione delle "ULTIME NOTIZIE" con categoria "Avvisi", viene pubblicata una comunicazione riepilogativa degli effettivi tempi di interruzione.

Inoltre, nell'area dedicata al "Processo Tributario Telematico (PTT) - SIGIT" è stata pubblicata una nuova sezione "Indisponibilità dei servizi del PTT" in cui è possibile consultare le "attestazioni" di indisponibilità dei servizi telematici, rilasciate dopo un'interruzione dal Direttore della Direzione sistema informativo della fiscalità; le parti processuali possono utilizzare dette attestazioni per la presentazione dell'istanza al giudice per l'eventuale rimessione in termini.

Link di riferimento: <https://www.giustiziatributaria.gov.it/gt/web/guest/-/lindisponibilita-dei-servizi-telematici-del-ptt-avvisi-e-attestazioni>

PROPOSTA DI CONVENZIONE – BRICSCAD V19 ... UN CAD INNOVATIVO, FACILE DA POSSEDERE E FACILE DA USARE

3Units Technology - www.3units.ch, partner certificato Hexagon per Italia, Svizzera e Malta, intende promuovere una campagna commerciale che ha come scopo la fornitura di software BricsCAD e altre applicazioni dedicate alla progettazione CAD 3D, BIM e Mechanical con condizioni particolarmente favorevoli rispetto ad altri competitor presenti sul mercato.

La proposta includerà, oltre alla fornitura del software:

una politica di aggiornamento che consentirà di avere software sempre aggiornati ed adeguati alle nuove piattaforme regolarmente immesse sul mercato;

una formazione iniziale, in aula o on-line, a costi competitivi, realizzata da esperti professionisti e certificata dal produttore del software (Hexagon per quanto riguarda BricsCAD);

possibilità di partecipare gratuitamente a seminari (on-line) e convention durante l'anno (solitamente due eventi su territorio italiano).



Spettabile
ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI PROVINCIA DI COMO
Via Vittorio Emanuele II, 113
22100 Como
IT

Oggetto: **PROPOSTA DI CONVENZIONE – BRICSCAD V19 ... un CAD innovativo, facile da possedere e facile da usare**

<i>Rif. N.</i>	3U-19057-0
<i>Data offerta</i>	28 ottobre 2019
<i>Validità proposta</i>	60 giorni
<i>Iva</i>	Esente

Spettabile Ordine,

a seguito della nostra mail dello scorso mese di Agosto Vi formalizzo la nostra proposta di convenzione con la Vostra associazione e con i Vostri iscritti, il listino prezzi si intende valido alla data di emissione del presente documento e può subire minime variazioni durante l'anno.

Tutte le licenze BricsCAD proposte sono perpetue con contratto di manutenzione e aggiornamento "All-in maintenance" o a noleggio per un periodo di 12 mesi; alla scadenza, per le licenze acquistate, sarà possibile non rinnovare la manutenzione, la licenza perpetua BricsCAD continuerà a funzionare finché il PC e sistema operativo la supporteranno.

Per quanto riguarda la formazione potrà essere svolta dai Vostri iscritti presso le nostre sedi o di nostri partner su territorio italiano oppure on-line, gli utenti già utilizzatori di software Autodesk sono spesso esenti dalla formazione dedicata BricsCAD.

A sua disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimenti Le porgo i miei cordiali saluti.

Luigi Tornaghi



Sales Manager

luigi.tornaghi@3units.ch

IT ph.: +39 327 3646867

CH ph.: +41 78 8728868



SCOPO DELLA PROPOSTA

3Units Technology - www.3units.ch , partner certificato Hexagon per **Italia, Svizzera e Malta**, intende promuovere una campagna commerciale che ha come scopo la fornitura di software BricsCAD e altre applicazioni dedicate alla progettazione CAD 3D, BIM e Mechanical con condizioni particolarmente favorevoli rispetto ad altri competitor presenti sul mercato.

La proposta includerà, oltre alla fornitura del software:

- una politica di aggiornamento che consentirà di avere software sempre aggiornati ed adeguati alle nuove piattaforme regolarmente immesse sul mercato;
- una formazione iniziale, in aula o on-line, a costi competitivi, realizzata da esperti professionisti e certificata dal produttore del software (Hexagon per quanto riguarda BricsCAD);
- possibilità di partecipare gratuitamente a seminari (on-line) e convention durante l'anno (solitamente due eventi su territorio italiano).

Benefici e vantaggi

I principali vantaggi che questa collaborazione porterà agli affiliati alla Vs. associazione sono i seguenti:

1. avere professionisti moderni e preparati;
2. agevolare l'adozione di software avanzati;
3. aumentare l'organizzazione e la qualità del lavoro;
4. avere uno sconto commerciale già definito in base alla tipologia di licenza prescelta;
5. utilizzare software moderni sempre aggiornati e regolarmente licenziati.

Software inclusi nella proposta

I principali software inclusi nella proposta sono i seguenti:

- BricsCAD Classic (comparabile ad Autocad LT);
- BricsCAD Pro (comparabile ad Autocad);
- BricsCAD Platinum;
- BricsCAD BIM;
- BricsCAD Mechanical;
- BricsCAD Ultimate (bundle che include Platinum, BIM, Mechanical);
- BricsCAD Communicator;
- AX3000 Virtual reality;
- AX3000 Building simulation;
- AX3000 Ventilation (and residential ventilation);
- AX3000 Heating;
- AX3000 Sanitary;
- AX3000 Sprinklers;
- AX3000 Sonics,
- AX3000 Fitting lists;
- AX3000 Cooling load calculation;
- AX3000 Electrics;
- ToDot Smart publish 2D;
- ToDot CAD Automation.



DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI SOFTWARE

BRICSCAD V19

La nostra Società è partner Hexagon PPM per la distribuzione di BricsCAD, la prima soluzione di progettazione CAD all-in-one in formato dwg. BricsCAD è la piattaforma di progettazione familiare per tutte le esigenze: disegno 2D, modellazione 3D, progettazione Meccanica e BIM. Le caratteristiche principali sono: interfaccia 2D e 3D user friendly, disegno 2D dettagliato, modellazione 3D diretta, piattaforma per lo sviluppo di applicazioni, etc.



I formati supportati includono quelli neutri, come STEP ed IGES; formati nativi, come CATIA, Inventor e Solidworks e formati kernel, come Parasolid. Tutte le edizioni di BricsCAD esportano disegni e modelli in ACIS, DWG, PDF 2D, ed una varietà di formati raster. BricsCAD è disponibile nelle seguenti versioni: Classic, Platinum, Pro, BIM, Mechanical e Communicator.

BRICSCAD BIM

Crea e gestisci progetti di edifici, dall'idea alla documentazione dell'edificio, in un unico ambiente familiare. Con BricsCAD BIM, puoi utilizzare le tue attuali competenze CAD per muoverti in modo fluido alla creazione di modelli di informazioni sugli edifici reali in tempi record. Un prodotto, un flusso di lavoro, tutto in DWG standard del settore. La nostra soluzione BIM si basa su uno standard aperto. Condividi il tuo BIM attraverso tutte le discipline verticali nel mondo AEC - architettonico, strutturale e impianti (MEP).

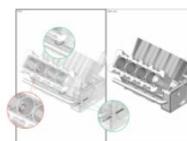
Il flusso di lavoro BricsCAD BIM: Crea e gestisci progetti di edifici, dall'idea alla documentazione dell'edificio, in un unico ambiente familiare. Con BricsCAD BIM, puoi utilizzare le tue attuali competenze CAD per muoverti in modo fluido alla creazione di modelli di informazioni sugli edifici reali in tempi record. Un prodotto, un flusso di lavoro, tutto in DWG standard del settore. Un formato che tutti possono leggere: La nostra soluzione BIM si basa su uno standard aperto. Condividi il tuo BIM attraverso tutte le discipline verticali nel mondo AEC - architettonico, strutturale e impianti (MEP).



BRICSCAD MECHANICAL

Progettazione meccanica avanzata, un completo kit di strumenti per la progettazione meccanica, tutto in .dwg. Assemblare liberamente sfruttando la potenza della modellazione diretta 3D.

Con BricsCAD Mechanical potrai creare progetti di parti in lamiera che siano resistenti, BricsCAD è libero dagli errori concettuali che affliggono i sistemi di modellazione MCAD basati sulla cronologia/storia. I progetti possono essere modificati senza il timore di errori di modellazione, perché combiniamo la libertà della modellazione diretta con la potenza della progettazione basata sulle funzionalità.





BRICSCAD COMMUNICATOR

BricsCAD Communicator consente di importare facilmente dati geometrici e PMI da tutte le principali applicazioni CAD.



Importa: STE, STP, STEP - Standard for Exchange of Product Data; IGS, IGES - Initial Graphics Exchange Specification; CATIA V4 - Dassault Systems; VDA-FS; Creo Elements / Pro Engineer; CATIA V5 - Dassault Systems; IAM, IPT - Autodesk Inventor; PARASOLID - Siemens PLM Systems; PAR, PSM - Solid Edge; PRT – NX; SLDASM, SLDPRT – Solidworks; JT – Siemens; ecc.

Esporta: STE, STP, STEP - Standard for Exchange of Product Data; IGS, IGES - Initial Graphics Exchange Specification; CATIA V4 - Dassault Systems; VDA-FS; CATIA V5 - Dassault Systems; 3D PDF – Adobe; ecc.

AX3000 SUITE

AX3000 è il risultato di oltre 35 anni di esperienza e leadership del mercato CAD nella tecnologia di costruzione. È stato il primo programma CAD sviluppato appositamente per le esigenze quotidiane della tecnologia di costruzione e ti supporta competente nell'elaborazione del progetto a partire dalla pianificazione del progetto, tramite costruzione fino alla produzione.



him **BRICSCAD**

Software solutions for BricsCAD and more ... EDV Software Service, is one of the leading providers of building engineering physics and building services engineering solutions throughout Europe and the CIS.

AX3000 Virtual Reality
Our VR Technology Revolutionizes Communication between Designers and Builders.

AX3000 Electric
The electric base module has all the necessary functions for a typical building services planner to coordinate all installations

AX3000 Ventilation
The ventilation module is an intuitive tool to smartly create detailed implementation and installation plans

AX3000 Heating
Design even complex systems effortlessly with our heating module.

AX3000 building
Dynamic simulations based on hourly weather data – worldwide!

AX3000

AX3000 è disponibile in diverse lingue e supporta tutti gli standard comuni (EU, DIN, ÖNORM, GOST, Ashrae Standards), ciò rende possibili collaborazioni transnazionali nell'UE e oltre, è compatibile con le piattaforme **BricsCAD**, **Autocad**, **AllPlan** ed è composta dai seguenti software:



AX3000 Virtual reality

La nostra tecnologia VR rivoluziona la comunicazione tra progettisti e costruttori è basata sulla tecnologia **BIMPLUS** (piattaforma OPEN BIM centralizzata per progetti di costruzione). Supportato da occhiali 3D (ad esempio Oculus Rift) è possibile navigare virtualmente un modello, dando agli appaltatori un'impressione tridimensionale del loro progetto di costruzione. La nostra piattaforma neutra rispetto al sistema permette una visualizzazione indipendentemente dal software con il quale è stato creato il modello 3D.

Con la realtà virtuale applicata al modello 3D è più facile identificare e comprendere strutture complicate: *“Quanto sono grandi le finestre, quanto è alto il soffitto, quale effetto hanno i diversi materiali o qual'è l'atmosfera della stanza, come cambiano la luce solare e l'ombra nel corso di un anno?”* Queste informazioni possono essere meglio comunicate con la realtà virtuale piuttosto che con immagini o video tradizionali.

Gli errori di progettazione vengono individuati in anticipo e possono essere corretti prima dell'inizio della costruzione, porta la comunicazione in fase di pianificazione a un nuovo livello e supera la concorrenza!!

AX3000 Building simulation

Simulazioni dinamiche basate su dati meteorologici orari - in tutto il mondo! Uso automatico delle definizioni di zone e sistemi dal certificato austriaco di prestazione energetica.

I principali vantaggi sono: profili liberamente definibili per i tempi di occupazione, riscaldamento e raffreddamento, consente l'orientamento dell'edificio, consente il raffreddamento parziale e i carichi parziali, mostra gli effetti dell'ombreggiatura per costruzione e/o posizione, calcola le temperature della stanza e della zona per un numero desiderato di giorni all'anno, calcola dinamicamente il carico di raffreddamento e riscaldamento, analisi grafiche, ecc.

AX3000 Ventilation (and residential ventilation)

Il modulo di ventilazione è uno strumento intuitivo per creare in modo intelligente piani dettagliati e di installazione, è utilizzato sul campo da molti anni e questa esperienza ha portato costanti migliorie che ne hanno fatto un pacchetto estremamente completo e funzionale.

Oltre alla modalità di costruzione, è possibile utilizzare il sistema Easyline per una pianificazione rapida, che consente di progettare sistemi 3D complessi con estrema facilità, con la funzione di controllo delle collisioni sarai in grado di gestire anche le situazioni più difficili.

Ottieni una rapida panoramica delle portate con i calcoli integrati e la visualizzazione delle perdite di pressione, si possono inoltre calcolare le cadute di temperatura.

AX3000 Heating

Progetta facilmente anche sistemi complessi con il nostro modulo per il riscaldamento, la pianificazione si basa sui calcoli della rete di tubazioni che AX3000 completa automaticamente utilizzando parametri predefiniti.

I principali vantaggi sono: modellazione 3D, calcolo dei diametri e posizionamento degli ugelli anche con dimensioni diverse, accesso automatico alle tabelle delle flange, carico termico secondo EN 12831 e norma austriaca ÖNORM 7500, calore confortevole secondo VDI 6030 - posizionamento e progettazione automatici del radiatore secondo EN 442, Radiatori secondo VDI 3805, ecc.



AX3000 Sanitary

AX3000 Sanitary offre ampie librerie 3D e cataloghi del produttore che possono essere combinati con i propri componenti in base alle esigenze del progetto. Come per i moduli di riscaldamento e ventilazione, è possibile scegliere la modalità Easyline con semplici funzioni CAD nonché ampie possibilità di calcolare le dimensioni e generare possibilità diverse di visualizzazione. Con il modulo delle acque reflue, il sistema di linea progettato orizzontalmente si trasforma in una rete di tubazioni 3D con le pendenze segnalate.

AX3000 Sprinklers

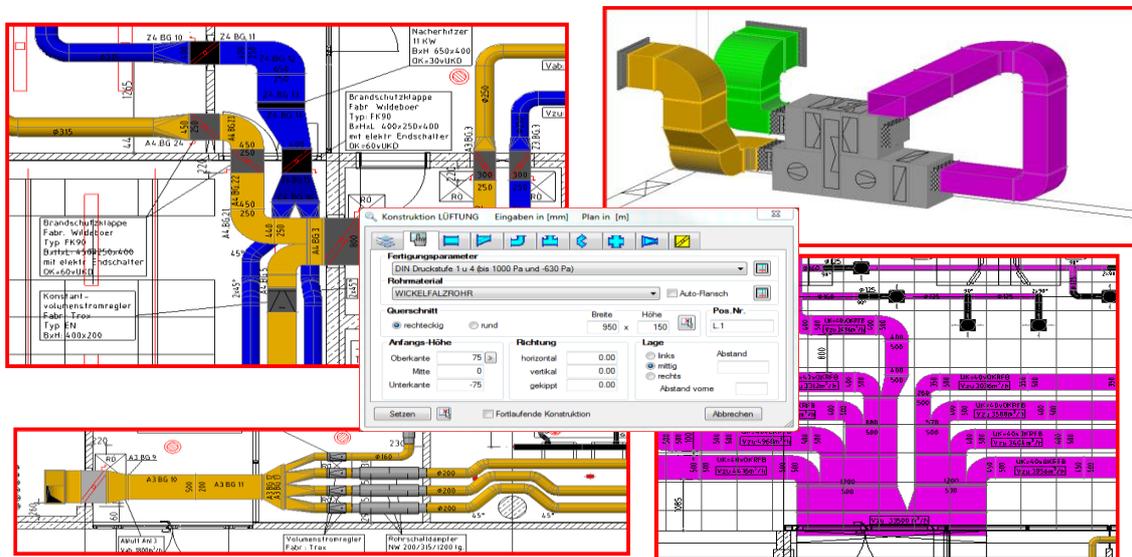
Con il modulo sprinklers è possibile pianificare facilmente i sistemi in modalità Easyline con semplici comandi CAD; dopo il dimensionamento, la rete di sprinklers verrà visualizzata in modalità 3D. Come sempre con AX300, è possibile trovare tutti i componenti necessari alla progettazione nella libreria in dotazione.

I principali vantaggi sono: visualizzazione dettagliata di tutti i componenti con giunti di sicurezza e selle di serraggio, definizione dei gruppi di pre-installazione ed analisi grafica.

AX3000 Electrics

Il modulo elettrico ha incluso tutte le funzioni necessarie per pianificare le attività di costruzione e per coordinare tutte le installazioni.

I principali vantaggi sono: database per i calcoli Dialux, pianificazione di trasmissione 3D, posizionamento delle parti di montaggio, generazione schemi, ecc.





TODOT SUITE

ToDot Smart Publish 3.0

ToDoT Smart publish 2D rende automatica e veloce l'impaginazione del catalogo ricambi, interagendo con **BricsCAD**, **Autodesk Inventor** e **Microsoft Office**. In questo modo chi costruisce macchine può fornire la documentazione a corredo senza operazioni ripetitive per estrarre disegni, dati e grafica dai progetti redatti nel CAD.



Chi costruisce macchine deve produrre anche parecchia documentazione, fra cui i cataloghi ricambi mentre chi costruisce macchine speciali deve praticamente ad ogni vendita provvedere a realizzare un kit di documenti «ad hoc». Buona parte del lavoro consiste nell'assemblare informazioni che derivano dal progetto, e quindi si trovano nei file del CAD (tavole, distinte, esplosi, ecc.). Il problema è trasferire le informazioni dai documenti di progetto, adatti allo studio e alla produzione delle macchine, a un formato di agile consultazione e riferimento incrociato per chi si occupa della successiva manutenzione.



ToDot CAD Automation 3.0

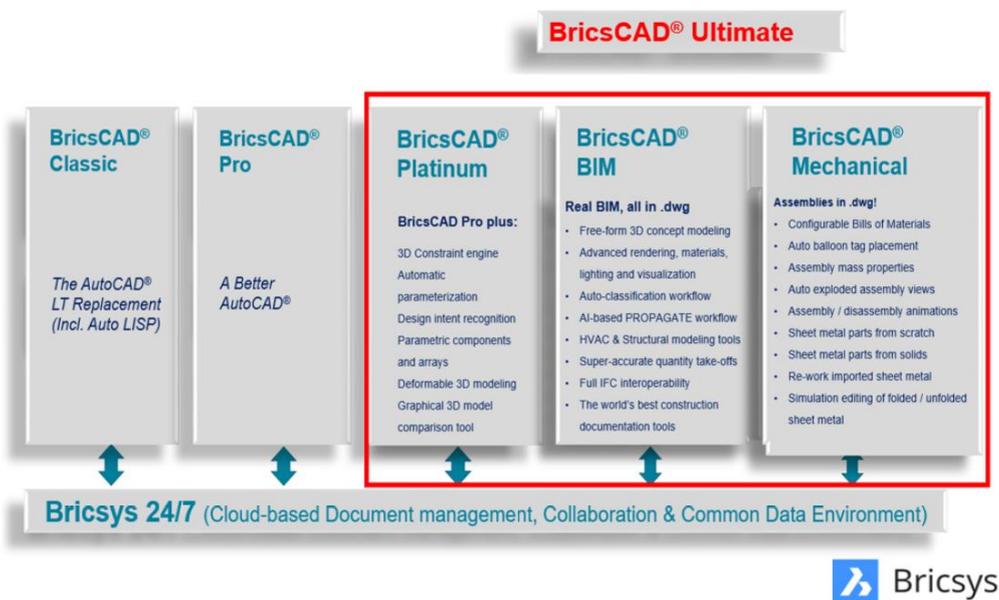
Il modulo ToDot CAD Automation risponde all'esigenza di trasformare velocemente il progetto in documento, quando il documento finale è semplicemente la tavola convertita in pdf, dwg, dxf. Basta selezionare un complessivo e tutte le tavole di ogni modello contenuto vengono convertite automaticamente.

Tutti i prodotti sono compatibili con Autodesk Inventor 2017 ÷ 2020, Microsoft Office 2010 o superiore.



CONDIZIONI DI FORNITURA BRICSCAD

La proposta riguarda principalmente i software e servizi inclusi nella suite BricsCAD (e sue applicazioni derivate), nelle diverse configurazioni come da diagramma:



La proposta riguarda particolarmente la fornitura di:

- Licenze perpetue con contratto di manutenzione annuale;
- Licenze a canone/noleggio annuale;
- Politica di sconti per l'acquisto di licenze;
- Tariffe particolari per la formazione, assistenza, ecc.

Licenza di prova suite BricsCAD per 30 giorni

Una licenza di valutazione, completamente funzionante, della suite BricsCAD può essere scaricata (previa registrazione) dal seguente link: <https://www.bricsys.com/protected/download.do?site=it-it&ref=914>

Nota:

- Per usufruire della nostra offerta commerciale è necessario eseguire il download dal link a noi riservato, per qualsiasi chiarimento potete contattarci a bricscad@3units.ch

Licenza di prova software AX3000 per 30 giorni

Per ricevere una licenza di valutazione dei software della suite AX3000 contattate la ns. Società oppure scrivete a bricscad@3units.ch citando nell'oggetto "Richiesta demo/licenza di valutazione AX3000" e nel corpo del messaggio i Vs. dati di contatto.

Licenza di prova software ToDot per 30 giorni

Per ricevere una licenza di valutazione dei software della suite ToDot contattate la ns. Società oppure scrivete a bricscad@3units.ch citando nell'oggetto "Richiesta demo/licenza di valutazione TODOT" e nel corpo del messaggio i Vs. dati di contatto.



LISTINO PREZZI IN VIGORE

BricsCAD V19

BRICSCAD V19 - LISTINO NOVEMBRE 2019	Software		Maintenance		Note
	Prezzo	Sconto	Prezzo	Sconto	
BricsCAD Classic					
BricsCAD V19 Classic - Network	878,00 €	4,00%	263,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Classic - Volume	637,00 €	4,00%	175,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Classic - Single	585,00 €	4,00%	168,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Classic - Network - Subscription 12 months	456,00 €	2,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Classic - Volume - Subscription 12 months	304,00 €	2,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Classic - Subscription 12 months	304,00 €	2,00%			Noleggio annuale
BricsCAD Pro					
BricsCAD V19 Pro - Network	1.200,00 €	8,00%	360,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Pro - Volume	800,00 €	8,00%	240,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Pro - Single	800,00 €	8,00%	240,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Pro - Network - Subscription 12 months	624,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Pro - Volume - Subscription 12 months	416,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Pro - Subscription 12 months	416,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD Platinum					
BricsCAD V19 Platinum - Network	1.703,00 €	8,00%	511,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Platinum - Volume	1.135,00 €	8,00%	340,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Platinum - Single	1.135,00 €	8,00%	340,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Platinum - Network - Subscription 12 months	885,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Platinum - Volume - Subscription 12 months	590,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Platinum - Subscription 12 months	590,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD Mechanical					
BricsCAD Mechanical V19 - Network	2.475,00 €	8,00%	743,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD Mechanical V19 - Volume	1.650,00 €	8,00%	495,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD Mechanical V19 Single	1.650,00 €	8,00%	495,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD Mechanical V19 - Network - Subscription 12 months	1.287,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD Mechanical V19 - Volume - Subscription 12 months	858,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD Mechanical V19 - Subscription 12 months	858,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD BIM					
BricsCAD BIM V19 - Network	2.625,00 €	8,00%	788,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD BIM V19 - Volume	1.750,00 €	8,00%	525,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD BIM V19 - Single	1.750,00 €	8,00%	525,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD BIM V19 - Network - Subscription 12 months	1.365,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD BIM V19 - Volume - Subscription 12 months	910,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD BIM V19 - Subscription 12 months	910,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD Ultimate					
BricsCAD V19 Ultimate - Network	2.903,00 €	8,00%	871,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Ultimate - Volume	1.935,00 €	8,00%	591,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Ultimate - Single	1.935,00 €	8,00%	591,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
BricsCAD V19 Ultimate - Network - Subscription 12 months	1.509,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Ultimate - Volume - Subscription 12 months	1.006,00 €	4,00%			Noleggio annuale
BricsCAD V19 Ultimate - Subscription 12 months	1.006,00 €	4,00%			Noleggio annuale
Communicator for BricsCAD					
Communicator for BricsCAD V19 - Network	750,00 €	8,00%	225,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
Communicator for BricsCAD V19 - Volume	500,00 €	8,00%	150,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
Communicator for BricsCAD V19 - Single	500,00 €	8,00%	150,00 €	-	All-in maintenance durata 1 anno
Communicator for BricsCAD V19 - Network - Subscription 12 months	390,00 €	4,00%			Noleggio annuale
Communicator for BricsCAD V19 - Volume - Subscription 12 months	260,00 €	4,00%			Noleggio annuale
Communicator for BricsCAD V19 - Subscription 12 months	260,00 €	4,00%			Noleggio annuale



Tipologia di licenze software suite BricsCAD

- Licenza locale: Le licenze locali per singolo utente sono disponibili perpetue o a noleggio, il primo anno di contratto di manutenzione è obbligatorio.
- Licenza Network: Licenza di rete consente a più utenti di accedere a BricsCAD all'interno di una LAN (Local Area Network). Il numero di licenze di rete disponibili definisce il numero di utenti che possono utilizzare contemporaneamente il software. Le licenze di rete sono disponibili perpetue o a noleggio, il primo anno di contratto di manutenzione è obbligatorio.
- Licenza Volume: Licenza "volume" consente di utilizzare il software BricsCAD all'interno di una base di utenti definita in fase di acquisto. È possibile installare il software utilizzando un'unica chiave di licenza valida per ogni utente. L'opzione "volume license" è disponibile con licenza perpetua o a noleggio, il primo anno di contratto di manutenzione è obbligatorio.
- Licenza Noleggio: Licenza di durata annuale, non di proprietà, canone di manutenzione incluso.
- Manutenzione: BricsCAD All-In Maintenance ti dà accesso al supporto prioritario ed aggiornamenti gratuiti per 12 mesi rinnovabili. È possibile non rinnovare la manutenzione alla scadenza, la tua licenza perpetua BricsCAD continuerà a funzionare finché il tuo PC e sistema operativo lo supporteranno.
- Aggiornamenti: gli aggiornamenti software sono resi disponibili tramite download e l'installazione si intende a carico dell'utilizzatore;
- Listino prezzi: Il listino prezzi può essere soggetto a variazione durante l'anno.
- Sconto: Percentuale di sconto a Voi riservata per la tipologia di licenza prescelta.



AX3000 Suite

AX3000 - LISTINO NOVEMBRE 2019	Prezzo	Sconto	Note
AX3000 SUITE			
AX3000 Virtual reality One click - noleggio 1 anno	399,00 €	10,00%	
AX3000 Building simulation - software	1.750,00 €	10,00%	
AX3000 Building simulation - contratto manutenzione annuale	270,00 €	-	
AX3000 Ventilation - software	1.950,00 €	10,00%	
AX3000 Ventilation - contratto manutenzione annuale	540,00 €	-	
AX3000 Heating - software	1.950,00 €	10,00%	
AX3000 Heating - contratto manutenzione annuale	540,00 €	-	
AX3000 Sanitary - software	1.950,00 €	10,00%	
AX3000 Sanitary - contratto manutenzione annuale	540,00 €	-	
AX3000 Sprinklers - software	1.000,00 €	10,00%	
AX3000 Sprinklers - contratto manutenzione annuale	120,00 €	-	
AX3000 Cooling load calculation - software	1.750,00 €	10,00%	
AX3000 Cooling load calculation - contratto manutenzione annuale	270,00 €	-	
AX3000 Sonic - software	950,00 €	10,00%	
AX3000 Sonic - contratto manutenzione annuale	150,00 €	-	
AX3000 Fitting lists - software	950,00 €	10,00%	
AX3000 Fitting lists - contratto manutenzione annuale	150,00 €	-	
AX3000 Electrical - software	995,00 €	10,00%	
AX3000 Electrical - contratto manutenzione annuale	120,00 €	-	

- Manutenzione: La stipula del Contratto di manutenzione dà accesso al supporto prioritario ed aggiornamenti gratuiti per 12 mesi rinnovabili, gli aggiornamenti software sono resi disponibili tramite download e l'installazione si intende a carico dell'utilizzatore.
- Listino prezzi: Il listino prezzi può essere soggetto a variazione durante l'anno.

ToDot Suite

ToDot - LISTINO NOVEMBRE 2019	Prezzo	Sconto	Note
ToDot software			
ToDot Smart publish 3.0 - software	1.500,00 €	10,00%	
ToDot Smart publish 3.0 - contratto manutenzione annuale	350,00 €	-	
ToDot CAD automation 3.0 premium - software	500,00 €	10,00%	
ToDot CAD automation 3.0 - contratto manutenzione annuale	120,00 €	-	
Plugin Sheet Metal per ToDot CAD premium 3.0 - software	200,00 €	10,00%	
Plugin Sheet metal - contratto manutenzione annuale	80,00 €	-	

- Manutenzione: La stipula del Contratto di manutenzione dà accesso al supporto prioritario ed aggiornamenti gratuiti per 12 mesi rinnovabili, gli aggiornamenti software sono resi disponibili tramite download e l'installazione si intende a carico dell'utilizzatore;
- Listino prezzi: Il listino prezzi può essere soggetto a variazione durante l'anno.



Contratti di manutenzione software

I contratti di manutenzione software si intendono di durata annuale, rinnovabili, e garantiscono l'invio/download delle nuove release ed il supporto tecnico online del personale in lingua italiana/inglese. Il servizio sarà reso disponibile durante il normale orario di lavoro vigente in Italia.

CORSI DI FORMAZIONE

Listino prezzi per CORSI DI FORMAZIONE e/o assistenza software on-site			
Descrizione			
ID	Descrizione	Q.tà	Listino
BS001	BricsCAD V19 presso Vs. sede, spese di trasferta escluse	1	€ 520, ⁰⁰
BS002	BricsCAD V19 – corso online di durata 6 ore	1	€ 350, ⁰⁰
AX001	AX3000 software presso Vs. sede, spese di trasferta escluse	1	€ 520, ⁰⁰
AX002	AX3000 – corso online di durata 6 ore	1	€ 350, ⁰⁰
TD001	TODOT - presso Vs. sede, spese di trasferta escluse	1	€ 520, ⁰⁰
TD002	TODOT - corso online di durata 6 ore	1	€ 350, ⁰⁰

CONDIZIONI COMMERCIALI

Termine di consegna:

- Software: entro 10 giorni da ricevimento ordine di acquisto;
- Formazione: da concordare.

Pagamento:

- BricsCAD Classic / Communicator: pagamento anticipato a ricevimento fattura;
- BricsCAD PRO / Platinum: Bonifico Bancario entro 30gg da ricevimento fattura;
- BricsCAD Mechanical: Bonifico Bancario entro 30gg da ricevimento fattura;
- BricsCAD BIM: Bonifico Bancario entro 30gg da ricevimento fattura;
- BricsCAD Ultimate: Bonifico Bancario entro 30gg da ricevimento fattura;
- BricsCAD noleggio: pagamento anticipato a ricevimento fattura;
- AX3000 software: Bonifico Bancario entro 30gg da ricevimento fattura;
- ToDot software: pagamento anticipato a ricevimento fattura.

Note:

- Ad inizio anno 2020 sarà attivato il negozio on-line con possibilità di pagamento con carta di credito;
- Tutte le forniture si intendono in regime di esenzione Iva.